

**Fondazione di Partecipazione
GAL ALTA GALLURA - GALLURA**

c/o Unione dei Comuni Alta Gallura
Via G.A. Cannas, n° 1 - 07029 Tempio Pausania

Tel. 079/6725507 Fax 079/671400

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero 08 del 06/05/2011

Oggetto: Definizione criteri a regia GAL per le Azione 5 della Misura 311 – Diversificazione verso attività non agricole – Direttive agli Uffici per sito istituzionale e rinvio per Misura 421 - Cooperazione.

L'anno **duemilaundici** il giorno **sei** del mese di **maggio** alle ore **18.00**, presso la sede della FdP GAL Alta Gallura – Gallura c/o Unione dei Comuni Alta Gallura in Via G.A. Cannas n. 1 a Tempio Pausania si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente nei modi di legge.

Sono presenti:

Deiana Emiliano	Presidente	Presente	
Galetto Michela	Vicepresidente	Presente	
Perinu Francesco	Consigliere	Presente	
Pirredda Piermario	Consigliere		Assente
Sanna Fausto	Consigliere	Presente	
Lattuneddu Daniela	Consigliere	Presente	
Lutzu Luciana	Consigliere	Presente	

Assume la presidenza il Sig. Emiliano Deiana nella sua qualità di Presidente con l'assistenza del Segretario - Direttore, la dott.ssa Jeanne Francine Murgia, la quale svolge anche il ruolo di Segretario Verbalizzante della seduta.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio di Amministrazione

Procede nell'analisi dei seguenti punti all'odg.:

1. Sito istituzionale GAL GALLURA

Il Segretario illustra ai presenti le diverse proposte presentate dal Sig. Antonello Naitana (Ditta Archimedia) in merito alla possibile configurazione del sito istituzionale del GAL ed ai suoi contenuti e/o applicazioni.

2. Misura 421 – Cooperazione interterritoriale e /o transnazionale

Il Segretario illustra ai presenti la sintesi dello studio impostato dagli Uffici in merito alla Misura 421, che trae origine dalle linee di indirizzo del PSL.

Partendo dal PSL, infatti, si ha lo spunto per analizzare le seguenti ipotesi di cooperazione:

- Le vie del contrabbando
- "Da li stazzi a sas pinnetas" percorsi turistici sulle vie delle country house (abitazioni campestri);
- Rete museale e scambio di buone prassi
- Turismo rurale e prodotti locali
- Tessitura dei tappeti, arazzi e coperte
- Il Trenino Verde

Per ogni proposta sono state ipotizzate le origini e le motivazioni di cooperazione, i settori interessati, i possibili partner e il territorio di riferimento, le finalità e gli obiettivi operativi del progetto, le possibili attività.

Copia del lavoro prodotto, che si allega all'originale del presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, viene distribuita a tutti i membri del CdA.

3. Misura 311 – Azione 5 - definizione criteri a regia GAL

Il Segretario rammenta ai presenti che le bozze di bandi ed i relativi allegati inerenti la Misura 311 e le Azioni dalla 1 alla 6 sono ormai ultimate, così come nelle sedute precedenti si è proceduto a definire i criteri di selezione a regia GAL per le Azioni 1, 2, 3 e 4.

Tali schemi e la relativa documentazione allegata sono stati predisposti tenendo conto delle indicazioni provenienti dal Servizio Regionale Sviluppo Locale e alle luce delle direttive provenienti da questo CdA.

Si dispone che, nella seduta odierna, verranno definiti quelli delle seguenti Azioni:

5 - "Realizzazione di spazi aziendali attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in fattoria".

Stante l'argomento da trattare, il Vicepresidente Michela Galetto e il Consigliere Luciana Lutz decidono di allontanarsi e di non prendere parte delle decisioni della seduta.

Chiedono al Segretario – Direttore, in qualità di Segretario Verbalizzante di prendere atto di tale circostanza.

Alle ore 19.30 le signore Galetto Michela e Lutz Luciana abbandonano la seduta.

Il Segretario, verificata la validità della seduta, per la presenza di: Deiana Emiliano, Sanna Fausto, Perinu Francesco e Lattuneddu Daniela (4/7), prosegue l'attività del CdA.

Si analizzano e di seguito si attribuiscono ai criteri di valutazione a regia GAL per l'Azione 5 della Misura 311 i seguenti punteggi aggiuntivi:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER TUTTE LE AZIONI	Punteggio RAS	Punteggio GAL	TOT
1 – Caratteristiche del richiedente - Domanda d'aiuto presentata da:	15	7	22
1.a) (*) Giovani (< 40 anni)	5	7	12
1.b) (*) Donne	5		5
1.c) (*) Possesso di titolo di studio (laurea quinquennale, triennale, diploma scuola media superiore)	5		5
2 – Caratteristiche dell'azienda agricola	15	=	15
2.a) Localizzazione all'interno di siti della rete Natura 2000 (SIC e ZPS) - Azienda con Superficie aziendale ricadente, anche parzialmente, in aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)	8		8
2.b) Azienda che partecipa a reti tra microimprese (**)	7		7
3 - Caratteristiche dell'intervento proposto	5	5	10
3.a) Intervento corredato di progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori	5	5	10
	35	12	47

CRITERI DI VALUTAZIONE AZIONE 5	Punteggio RAS	Punteggio GAL	TOT
2 – Caratteristiche dell'azienda agricola	12	6	18
2.c) Azienda iscritta nell'elenco regionali degli operatori dell'agricoltura biologica ai sensi del Reg. (CE) 834/2007	5	4	9
2.d) Azienda che aderisce a Consorzi di Tutela di DOP/IGP e per i vini IGT/DOCG/DOC	5		5
2.e) Azienda che aderisce ad almeno uno dei seguenti protocolli di controllo di qualità certificati: <ul style="list-style-type: none"> – ISO 9001 - certificazione del sistema di gestione per la qualità; – ISO 14001 - certificazione del sistema di gestione ambientale; – Registrazione EMAS, – Ecolabel - marchio di qualità ecologica applicato al servizio di ricettività turistica 	2	2	4
3 - Caratteristiche dell'intervento proposto	30	8	38
3.b) Intervento proposto da un'impresa agrituristica e/o didattica esistente (regolarmente iscritta al rispettivo albo o elenco) che non prevede la realizzazione di nuove costruzioni e/o l'incremento di volumetrie	10		10
3.c) Intervento proposto da un'azienda che aderisce formalmente, attraverso la sottoscrizione di un accordo, ad un itinerario riconosciuto con atto amministrativo della Regione Sardegna (es. itinerario enogastronomico "Strade del vino della Sardegna" di cui al decreto assessoriale N. 0000041/DecA/1 del 14.01.2009 ed eventuali successive integrazioni)	5		5
3.d) Intervento finalizzato al risparmio energetico	5	2	7
3.e) Intervento diretto a favorire l'accesso ai disabili, con l'esclusione di quelli resi già obbligatori dalla normativa vigente, o volti alla creazione di percorsi specifici per particolari categorie di disabilità (es. percorsi per non vedenti, orti accessibili.)	10	6	16
	42	14	56

* In caso di società il requisito deve essere posseduto da:

- almeno un terzo dei soci nel caso di società di persone;
- un amministratore o almeno un terzo dei soci nel caso di società cooperative;
- almeno un amministratore in caso di società di capitali.

** Le reti di imprese sono definite dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, art. 3, comma 4-ter, modificata dall'art. 42, comma 2-bis D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con la L. 30.07.2010, n. 122

Il beneficiario deve garantire il possesso dei requisiti di cui ai punti 2.a), 2.b), 2.c), 2.d), 2.e) e 3.d) dei criteri di valutazione, per almeno 5 anni dalla data della concessione dell'aiuto, pena la revoca della concessione stessa, fatte salve le cause di forza maggiore.

In caso di parità di punteggio, la posizione nella graduatoria sarà determinata **dall'operazione con il minor costo complessivo**. In caso di ulteriore parità sarà attribuita una posizione più alta al **richiedente più giovane**.

VISTI i punti oggetto di analisi e/o determinazione nella seduta odierna;

RITENUTO, infine, di dover provvedere in merito;

PRESO ATTO del favorevole parere, espresso dal Segretario – Direttore, in merito alla relativa regolarità tecnica, contabile e giuridico amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 – comma 4 – del vigente Statuto della FdP;

Con votazione favorevole ed unanime, espressa per alzata di mano da parte dei presenti e votanti;

DELIBERA

Per le motivazioni meglio citate in premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. Di prendere atto dell'operato degli Uffici in merito alle ipotesi di lavoro sviluppate per la Misura 421 – Cooperazione interterritoriale e /o transnazionale – rinviando nel contempo la scelta di una o più proposta ad una seduta successiva, per la necessità di approfondire le diverse argomentazioni trattate per ciascuna proposta.

2. Di dare mandato al Segretario – Direttore per la definizione dei contenuti e/o applicazioni del sito istituzionale del GAL, in base alle indicazioni emerse nella seduta odierna, a seguito della verifica delle diverse ipotesi presentate dalla Ditta Archimedia.

3. Di approvare i criteri di valutazione a regia GAL per l'Azione 5 secondo il seguente schema di attribuzione:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER TUTTE LE AZIONI	Punteggio RAS	Punteggio GAL	TOT
1 – Caratteristiche del richiedente - Domanda d'aiuto presentata da:	15	7	22
1.a) (*) Giovani (< 40 anni)	5	7	12
1.b) (*) Donne	5		5
1.c) (*) Possesso di titolo di studio (laurea quinquennale, triennale, diploma scuola media superiore)	5		5
2 – Caratteristiche dell'azienda agricola	15	=	15
2.a) Localizzazione all'interno di siti della rete Natura 2000 (SIC e ZPS) - Azienda con Superficie aziendale ricadente, anche parzialmente, in aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)	8		8
2.b) Azienda che partecipa a reti tra microimprese (**)	7		7
3 - Caratteristiche dell'intervento proposto	5	5	10
3.a) Intervento corredato di progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori	5	5	10
	35	12	47

CRITERI DI VALUTAZIONE AZIONE 2	Punteggio RAS	Punteggio GAL	TOT
3 - Caratteristiche dell'intervento proposto	15	5	20
3.b) Intervento proposto da un'impresa agrituristica e/ didattica esistente (regolarmente iscritta all'albo o elenco)	10	3	13
3.c) Intervento proposto da una azienda che aderisce formalmente, attraverso la sottoscrizione di un accordo, ad un itinerario riconosciuto con atto amministrativo della Regione Sardegna (es. itinerario enogastronomico "Strade del vino della Sardegna" di cui al decreto assessoriale N. 0000041/DecA/1 del 14.01.2009 ed eventuali successive integrazioni)	5	2	7
	15	5	20

CRITERI DI VALUTAZIONE AZIONE 3	Punteggio RAS	Punteggio GAL	TOT
2 – Caratteristiche dell'azienda agricola	12	1	13
2.c) Azienda iscritta nell'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica ai sensi del Reg. (CE) 834/2007	5	1	6
2.d) Azienda che aderisce a Consorzi di Tutela di DOP/IGP e per i vini IGT/DOCG/DOC	5	-	5
2.e) Azienda che aderisce ad almeno uno dei seguenti protocolli di controllo di qualità certificati: <ul style="list-style-type: none"> – ISO 9001 - certificazione del sistema di gestione per la qualità; – ISO 14001 - certificazione del sistema di gestione ambientale; – Registrazione EMAS. 	2	-	2
3 - Caratteristiche dell'intervento proposto	17	9	26
3.b) Intervento proposto da un'impresa agrituristica e/o didattica esistente (regolarmente iscritta al rispettivo albo o elenco) che non prevede la realizzazione di nuove costruzioni e/o l'incremento di volumetrie.	7	3	10
3.c) Intervento finalizzato al risparmio energetico	5	3	8
3.d) Intervento diretto alla creazione di servizi per disabili ad esclusione di quelli resi già obbligatori dalla normativa vigente (es. percorsi per non vedenti)	5	3	8
	29	10	39

CRITERI DI VALUTAZIONE AZIONE 4	Punteggio RAS	Punteggio GAL	TOT
1 – Caratteristiche del richiedente - Domanda d'aiuto presentata da:	5	4	9
1.d) – Possesso di competenze professionali specifiche inerenti il progetto presentato <ul style="list-style-type: none"> • iscrizione ad uno dei registri delle guide di cui all'art. 2 della L. R. 18. 2. 2006 n. 20 come integrata dalla D. G. R. n. 39/12 del 03. 10. 2007 	5	4	9
2 – Caratteristiche dell'azienda agricola	5	-	5
2.c) Aziende che detengono razze equine sarde a limitata diffusione di cui al registro ed alle norme tecniche approvate con D.M. 12.01.2009 (cavallino della Giara e cavallo del Sarcidano) iscritte all'anagrafe degli equidi	5	-	5
3 - Caratteristiche dell'intervento proposto	21	6	27
3.b) Intervento proposto da un'impresa agrituristica e/o didattica esistente (regolarmente iscritta al rispettivo albo o elenco) che non prevede la realizzazione di nuove costruzioni e/o l'incremento di volumetrie	6	2	8
3.c) Intervento diretto alla creazione di servizi per disabili ad esclusione i quelli resi già obbligatori dalla normativa vigente (es. percorsi per non vedenti)	5	4	9
3.d) Intervento finalizzato al risparmio energetico	5	-	5
3.e) Intervento proposto da un'azienda che aderisce formalmente, attraverso la sottoscrizione di un accordo, ad un itinerario riconosciuto con atto amministrativo della Regione Sardegna (es. itinerario enogastronomico "Strade del vino della Sardegna" di cui al decreto assessoriale N. 0000041/DecA/1 del 14.01.2009 ed eventuali successive integrazioni)	5	-	5
	31	10	41

* In caso di società il requisito deve essere posseduto da:

- almeno un terzo dei soci nel caso di società di persone;
- un amministratore o almeno un terzo dei soci nel caso di società cooperative;
- almeno un amministratore in caso di società di capitali.

** Le reti di imprese sono definite dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, art. 3, comma 4-ter, modificata dall'art. 42, comma 2-bis D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con la L. 30.07.2010, n. 122

Il beneficiario deve garantire il possesso dei requisiti di cui ai punti 2.a), 2.b), 2.c), 2.d), 2.e) e 3.d) dei criteri di valutazione, per almeno 5 anni dalla data della concessione dell'aiuto, pena la revoca della concessione stessa, fatte salve le cause di forza maggiore.

In caso di parità di punteggio, la posizione nella graduatoria sarà determinata **dall'operazione con il minor costo complessivo**. In caso di ulteriore parità sarà attribuita una posizione più alta al **richiedente più giovane**.

* In caso di società il requisito deve essere posseduto da:

- almeno un terzo dei soci nel caso di società di persone;
- un amministratore o almeno un terzo dei soci nel caso di società cooperative;
- almeno un amministratore in caso di società di capitali.

** Le reti di imprese sono definite dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, art. 3, comma 4-ter, modificata dall'art. 42, comma 2-bis D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con la L. 30.07.2010, n. 122

Il beneficiario deve garantire il possesso dei requisiti di cui ai punti 2.a), 2.b), 2.c), 2.d), 2.e) e 3.d) dei criteri di valutazione, per almeno 5 anni dalla data della concessione dell'aiuto, pena la revoca della concessione stessa, fatte salve le cause di forza maggiore.

In caso di parità di punteggio, la posizione nella graduatoria sarà determinata dall'operazione con il minor costo complessivo. In caso di ulteriore parità sarà attribuita una posizione più alta al richiedente più giovane.

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto della FdP, il sottoscritto Segretario – Direttore esprime:
PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità tecnica, contabile e giuridico amministrativa del presente atto.

f.to Murgia Jeanne Francine

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Deiana Emiliano

IL SEGRETARIO

f.to Murgia Jeanne Francine